

## Scheda del documento

**22 novembre 1440, Lugano**

*Riconoscimento di debito / Instrumentum confessionis*

Stefanino del fu Giorgio Rusconi di Bironico, agente anche a nome delle sue sorelle Mainetta e Ursina, dichiara di avere ricevuto dagli uomini del comune di Camignolo, Crescino e Bellio, rappresentati da Zanolò detto «Bustechus» di Camignolo del fu Martino «de Bono» e da Giovanni di Zane detto «Canono de Margnis» di Medeglia, abitante a Camignolo, 100 lire di denari nuovi a parziale pagamento della somma di 320 lire di denari di cui il detto comune è debitore nei confronti dei detti creditori sulla base di un arbitrato pronunciato il 15 marzo dell'anno in corso.

Notaio rogatario: Iacomollus de Pocobellis p.i.a.n. Lugani f.c. ser Antonii.

*Originale; lat.*

*ASTi, Pergamene, Prada-Camignolo 8*

*355 x 350 mm, righe 41. L'angolo inferiore sinistro è stato asportato mediante taglio. Alcuni piccoli fori nelle pieghe.*

*Edizione: Bsb vi (1945), pp. 129-131.*

*Regesto: Chiesi, Nella Carvina medioevale, p. 102 n. 242.*